



L'Atelier Tattoo Supply

Specialisti nelle forniture per i professionisti del tatuaggio **MAGAZINE**

Periodico Bimestrale - Anno II - Numero 12 - Marzo-Aprile 2021

CREATIVITY

EEDITORIALE

Tatuaggi, rane e Draghi?

SSOCIAL **N**etwork

Come usare i nuovi strumenti social nel lavoro

UNIVERSO **C**HIMICO

Le nuove norme sulla composizione dei colori

FOTO TATTOO

Come realizzare scatti accattivanti ed interessanti

I Tatuaggi, Mario Draghi e l'esperimento della Rana bollita....

Eccoci anche questo bimestre super presenti e super attivi per dare il nostro contributo al mondo del tatuaggio.

Facendo lo slalom tra un lockdown e l'altro, anche in questo numero abbiamo preparato per voi un po' di articoli interessanti e qualche consiglio che potrebbe esserti utile.

Se il titolo di questo editoriale ha attirato la tua attenzione, forse sarai curioso di sapere cosa c'entrano i Tatuaggi, Mario Draghi e una Rana bollita tutti nella stessa frase.

Mario Draghi, che ringraziamo per l'ultimo DPCM e per i ristori sostanziosi che ci farà arrivare, in realtà c'entra involontariamente in questa storia, solo perché dopo aver letto un articolo che mi sembrava interessante, volevo condividere con voi una metafora che calza a pennello con il periodo che stiamo passando.

Per farti capire ti devo raccontare prima "L'esperimento della Rana Bollita"...

Te lo riassumo per farla breve:

Il fenomeno della rana bollita risale ad una ricerca condotta dalla John Hopkins University nel lontano 1882.

Durante un esperimento, alcuni ricercatori

notarono che lanciando una rana in una pentola di acqua bollente, questa inevitabilmente saltava fuori per trarsi in salvo.

Al contrario, mettendo la rana in una pentola di acqua fredda e riscaldando la pentola lentamente ma in modo costante, la rana finiva inevitabilmente bollita.

Ho rivisto purtroppo una triste analogia tra quello che è successo alla povera rana, e quello che sta succedendo a noi...

Ci stiamo abituando piano piano, a fuoco lento e senza accorgercene, a situazioni che fino ad un paio di anni fa sarebbero state impensabili: non vedere i nostri amici e i nostri cari, non uscire di casa senza la giustificazione, non rientrare dopo le 10, non fare convention, non fare ospitate...

Non sono complottista, non voglio inneggiare alla rivoluzione e non ho nemmeno la soluzione per risolvere i problemi purtroppo.

La situazione non è da sottovalutare...

Ma vorrei, se possibile, almeno risvegliare in voi la scintilla per ricordare che tutto questo non è normale, che almeno mentalmente non dobbiamo abituarci a questa situazione e dobbiamo farci trovare pronti a ripartire quando tutto questo finirà.

Perché prima o poi finirà, e se nel frattempo sei rimasto bollito, ci sarà sicuramente chi ha lavorato per migliorarsi e migliorare il servizio ai clienti nonostante le varie chiusure forzate.

Ah, dimenticavo...

Visto che Draghi sembra un po' braccino corto con i ristori, noi di Atelier nei prossimi mesi abbiamo un paio di super offerte su diversi tipi di materiale, giusto perché se non ci pensa lui, almeno ci siamo noi che ti diamo una mano...

Quindi tieni dritte le antenne, continua a seguirci sulle nostre pagina social e controlla spesso la tua casella mail in attesa di un nostro messaggio!

Daniele Rizzioli



La prima Pen firmata Dormouse Tattoo Machines

*Motore Giapponese da 6w - Grip intercambiabile
Telaio in Alluminio - Corsa 3,5mm*

SCOPRILA ORA



DORMOUSE



SCOPRILI ORA



L'Atelier Tattoo Supply

PASSION. FAMILY. FOREVER

UNIVERSO CHIMICO

Le nuove norme per la composizione dei pigmenti.

Potrebbe sembrare il titolo di un film di fantascienza, il nome di una nuova scoperta arrivata direttamente dalle recenti esplorazioni Marziane o il capitolo di un manuale universitario ma, per poter spiegare a cosa si riferisce "Universo Chimico" dobbiamo partire da un po' più "lontano".

L'ECHA (acronimo di **E**uropean **C**hemicals **A**gency) è la più importante **autorità di regolamentazione**, responsabile dell'attuazione delle nuove normative legali dell'**Unione Europea sulle sostanze chimiche**, con l'obiettivo di **tutelare la salute** umana e promuovere le innovazioni per i vari settori di applicazione.

Le **regole** che vengono definite in merito alla **composizione** degli **inchiostri per tatuaggio**, perciò, dipendono dalle ricerche realizzate proprio dall'ECHA che, nel 2020, ha pubblicato un elenco di oltre 21000 sostanze che vanno a delineare quello che hanno soprannominato proprio "**Universo Chimico**".

Questo "Universo Chimico" non indica se l'uso di una sostanza sia sicuro o meno: serve principalmente ad aiutare le autorità a focalizzare le loro azioni di verifica e regolamentazione.

Anche l'assegnazione ad una classe non è permanente: le sostanze si sposteranno da una classe all'altra nel tempo, quando nuove informazioni saranno disponibili o le priorità cambieranno.

Quindi, **per Te tatuatore** tutta questa premessa **cosa vuol dire?**

Insieme a tre Stati membri e alla Norvegia, l'ECHA ha proposto di limitare oltre 4000 sostanze negli inchiostri per tatuaggi e nel trucco permanente.

Alcune di queste sostanze sono già soggette al regolamento UE sui prodotti cosmetici e non possono essere utilizzate sulla pelle, pertanto, non sono sicuri da iniettare sotto pelle.



La proposta dell'ECHA comprende sostanze cancerogene, mutagene e reprotossiche (CMR), sensibilizzanti o irritanti della pelle, sostanze corrosive o dannose per gli occhi, metalli e altre sostanze già regolamentate nei prodotti cosmetici.

Per quanto riguarda **Pigment Blue 15** e **Pigment Green 7**, un'opzione che l'ECHA ha raccomandato è di concedere un periodo transitorio di due anni prima di **vietarli definitivamente**.

Ciò consentirebbe ai formulatori di inchiostri di trovare alternative più sicure, garantendo nel frattempo la disponibilità di inchiostri per tatuaggi verdi e blu.

Lo studio prevede anche una analisi dell'impatto socio-economico delle eventuali restrizioni all'uso

delle sostanze in questione, per esempio in termini occupazionali sulla filiera della produzione e dei servizi.

La proposta di restrizione dell'ECHA è stata sottoposta a consultazione e scrutinata dai suoi comitati scientifici ed è stata **votata come valida** a partire da **Gennaio 2021**.

Sebbene ad oggi manchi uno specifico quadro normativo dell'UE in materia, è opportuno ricordare che alcuni Stati membri dell'UE (Belgio, Francia, Germania, Paesi Bassi, Slovenia, Spagna, Svezia, Norvegia e Liechtenstein) hanno adottato specifici regolamenti di tutela e comunque gli inchiostri per tatuaggi sono soggetti alla direttiva relativa alla sicurezza generale dei prodotti riguardo all'obbligo dei fabbricanti di **fornire prodotti sicuri**, al regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (CLP) per quanto concerne l'etichettatura dei prodotti contenenti sostanze classificate in concentrazioni superiori ai limiti previsti e al regolamento REACH in relazione ai requisiti di registrazione e di comunicazione delle informazioni.

Inoltre l'uso di conservanti negli inchiostri per tatuaggi è soggetto al regolamento sui biocidi (BPR).

Lo so, un sacco di sigle praticamente "incomprensibili" per noi, ma è bene (anche se complicato da capire) scendere in dettagli un po' più tecnici, per non farci cogliere impreparati!

Il tatuatore dovrebbe essere in grado di fornire al cliente informazioni complete sugli inchiostri utilizzati, inclusi i dati identificativi del fornitore, i possibili rischi sanitari e la conformità con le norme e i regolamenti pertinenti. In caso di dubbio potrebbe essere utile la consultazione del sistema di allarme rapido dell'UE per i prodotti non alimentari pericolosi (RAPEX) per verificare se vi siano segnalazioni di inchiostri che abbiano comportato rischi in passato.

In pratica le normative sulla composizione degli inchiostri si restringono.

Che impatto avrà questo sul tuo lavoro?

A quali problemi andrai incontro?

Come verranno affrontate queste problematiche dai produttori di colori?

Non vogliamo rischiare di darti consigli che, a causa dei frequenti cambiamenti nel corso di questo periodo di transizione, potrebbero risultare errati ma ci teniamo ad informarti che, su più fronti, le aziende produttrici e diverse associazioni di categoria, nei vari stati della Comunità Europea, si stanno mobilitando per chiedere la revisione del provvedimento.

È stata presentata una petizione al parlamento europeo nella quale si definiscono i rischi che questo provvedimento potrebbe significare per tutto l'indotto del tattoo.

Lo scenario peggiore, illustrato dal chimico che ha scritto il contenuto della petizione, è che si possa incappare in vero e proprio "mercato nero" di colori non certificati, o certificati in paesi non appartenenti all'Unione Europea (quindi illegali qui).

Questo vorrebbe dire che si inizierebbero ad utilizzare pigmenti NON controllati e che NON rispettano i requisiti di sterilità, composizione, etichettatura e confezionamento richiesti dalla normativa.

Tutto questo a discapito del cliente che non è sicuro di quali sostanze vengano utilizzate per il Suo tatuaggio e dello stesso tatuatore (TU!) che, in caso di verifiche sanitarie, vedrà attuare pesanti provvedimenti e salatissime sanzioni.

Un disastro.

Vuoi rimanere informato sui prossimi sviluppi di questo argomento?

Clicca [QUI!](#)

SCOPRI IL SITO RAPEX



RAPEX

New

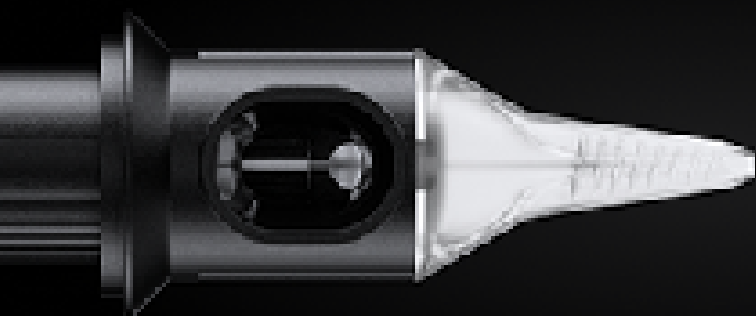
CAPILLARY CARTRIDGES

THE NEW TATTOO CARTRIDGES GENERATION



CHEYENNE
PROFESSIONAL TATTOO EQUIPMENT

SHOP NOW



SOCIAL NETWORK

Strategie e novità dal mondo Social!



I social sono uno degli strumenti migliori per qualsiasi professionista per farsi conoscere.

Instagram in particolare è molto apprezzato dai Tatuatori perché, essendo un social basato sulle immagini, è ottimo per **mostrare** al grande pubblico le foto dei propri lavori.

Purtroppo però, dovresti avere già capito che, **senza sponsorizzare** i tuoi post (mano al portafogli!), la **visibilità** organica che viene data è sempre **minore**...

È sempre "merito" dell'ALGORITMO che, al numero dodici del nostro Magazine, abbiamo nominato più e più volte!

Diventa essenziale quindi capire come sfruttare al meglio quello che abbiamo a disposizione.

Ecco i 3 strumenti principali: **le Stories, l'IgTv e i Reels.**

A cosa servono questi strumenti e come possiamo sfruttarli, in ottica strategica, per il nostro Tattoo Studio?

Ecco le 3 scelte che abbiamo a disposizione:

- Instagram Stories

Gli utenti possono mostrarsi e raccontarsi in brevi video che scompaiono dopo 24 ore.

Uno strumento semplice, veloce con cui mantenere alta l'attenzione sul proprio profilo.

- IgTV

IgTv ottiene una sezione dedicata nel layout del Feed dell'utente.

Come per le Instagram Stories, anche per la IgTv i video sono in formato verticale, ma possono avere una durata compresa tra 1 minuto ed 1 ora.

- Reels

I Reels nascono dall'esigenza di **frenare l'ascesa di Tik Tok** ed evitare che gli utenti vadano via dalla piattaforma, o trascorrono meno tempo su Ig che, nel linguaggio dei social, si traduce con **"meno attrattività per gli investitori"**.

I Reels sono dei video della durata di 15 o 30 secondi a cui possiamo aggiungere effetti di realtà aumentata, musica scelta dalla library disponibile su Instagram o un nostro audio e tutta la creatività di cui disponiamo.

Quale strumento scegliere per quale contenuto?

Per promuovere la sua ultima trovata, Instagram ha deciso di ispirarsi a TikTok per creare i Reels, video con effetti speciali che li rendono irresistibili.

Visto il successo riscosso fin dalle prime uscite, c'è anche chi pensa di sostituire i Reels alle Stories.

Chi utilizza il proprio profilo per guadagnarne in visibilità e conquistare i favori dell'algorithm, tra Reels e Stories cosa dovrebbe scegliere? "

Anche se in realtà non sarebbe corretto metterli a confronto perché sono due cose diverse, in questo momento **i Reels hanno più visibilità organica (non a pagamento)**.

È una funzione abbastanza nuova, quindi Instagram ha tutto l'interesse nel promuoverla, anche perché offre ai suoi utenti qualcosa che potrebbero trovare su TikTok.

E visto che TikTok è generoso in fatto di audience, Instagram per stare al passo deve fare lo stesso.

Ecco perché in questo momento pubblicare un Reel potrebbe voler dire avere un'audience molto più ampia di quella che potremmo ottenere con le storie o i post.

Come si fa?

Accedere a questa funzionalità è semplicissimo, basta aprire la fotocamera dell'app nella sezione precedentemente già dedicata alle Instagram Stories e selezionare l'icona a forma di ciak per iniziare a girare o editare mini-video che prenderanno il nome di reel.

In sovra-impressione, sulla parte sinistra dello schermo, sarà possibile trovare tutta una serie di tools da usare nel processo di editing:

Audio: l'icona a forma di nota musicale permetterà la selezione di una canzone da usare durante il

montaggio, direttamente dalla gigantesca libreria musicale già presente su Instagram. Sarà inoltre possibile condividere il proprio reel utilizzando l'audio originale che, da quel momento in poi se si possiede un profilo pubblico, diventerà disponibile per l'utilizzo da parte di qualsiasi altro utente

Velocità: grazie a questo tool, sarà possibile velocizzare o rallentare segmenti di video selezionati

Effetti: per realizzare un reel, Instagram mette a disposizione dei suoi utenti gli effetti di realtà aumentata ideati dai creators di tutto il mondo

Timer: questa funzionalità è indispensabile per registrare le diverse clip senza dover necessariamente tenere premuto il tasto centrale. Sarà possibile selezionare la durata della clip e prepararsi alla sua registrazione grazie ad un conto alla rovescia

Allinea: questa funzione è la vera innovazione introdotta dai reel. Utilizzandola, infatti, sarà possibile allineare i soggetti della clip precedente prima di registrarne una nuova, in modo da avere transazioni fluide e prive di stacchi visibili

E tu? quale strumento preferisci usare per dare visibilità ai tuoi tatuaggi?

Faccelo sapere cliccando [QUI!](#)





L'Atelier Tattoo Supply



SCOPRILA ORA

NUOVA GIOIELLERIA DA PIERCING



Magic Cookie

Ad ogni click, un magico biscotto!!!



Letteralmente "Biscotto Magico", in informatica sono utilizzati dal 1994 e servono, in pratica, a **memorizzare e comunicare ai vari siti** che visitiamo (ed autorizziamo) quali sono **le nostre abitudini di navigazione web**.

L'abbiamo detta molto semplice e, per rendere bene l'idea, cerchiamo qualche esempio concreto.

Navigando in rete, sui social e addirittura nella maggior parte di client mail (hotmail, libero, yahoo,...) avrai sicuramente notato che, in una parte della schermata ci sono sempre dei **riquadri pubblicitari** e che, solitamente, sono affini alle Tue ultime ricerche sul web...vero?

Ecco una delle particolarità dei cookie (in questo caso detti "di profilazione"), la possibilità di tracciare un "profilo" per le Tue abitudini di navigazione e, se elaborati nel modo corretto, in grado di "mostrarti" **pubblicità o notizie "in linea" con i tuoi interessi**.

Se nelle tue ricerche online hai cercato "vacanza al mare" è molto probabile che, per un certo periodo, ti compaiano pubblicità di diversi Tour Operator che organizzano viaggi al mare o di villaggi turistici (ad esempio)...

"Oddio, un mostro, mi spiano!"

Quando si sente parlare in giro di questa "magica e temibile" capacità dell'INTERNET di spiarti, si sentono pareri molto diversi, solitamente tendenti al **complotto**, lo **spionaggio** e **l'intenzione della CIA di sapere quali mutande hai comprato online...**

Diciamo che se veramente la CIA volesse sapere "qualcosa" su di Te non avrebbe bisogno di farti vedere la pubblicità di quello che sta facendo con i Tuoi dati... ;)

È vero, un sistema di profilazione esiste e viene continuamente (almeno fino ad ora) sviluppato per **rendere a Te** (utente) **l'esperienza di navigazione più adeguata ai tuoi gusti**, a me (azienda) acquistare degli "spazi pubblicitari" che compaiano a persone veramente interessate a ciò che vendiamo piuttosto che ad un pensionato che cerca su google dove si trova il prossimo cantiere da andare a guardare.

Beh comunque, se la cosa ti preoccupa a dismisura, sappi che le nuove leggi stabilite dal Garante della Privacy prevedono che tutte le operazioni di profilazione effettuate dai vari siti web, server o motori di ricerca, debbano essere specificati in modo CHIARO, SEMPLICE ed ACCETTATI o MENO da parte Tua. Così da "stare tranquillo". **(secondo noi cmq la CIA non ti chiede il permesso di spiarti!)**

Il problema è che **alcune aziende** (come la Apple) hanno **reso più stringente questo meccanismo** ed è necessario che l'utente (Tu) **accetti le impostazioni sulla profilazione già dal Tuo dispositivo**, ancora prima che ti venga chiesto sul sito.

Il rischio?

Non molto o particolarmente grave. Vedrai pubblicità di adesivi per dentiere, di calze anti-trombo e di Wish.

Mentre quando starai cercando qualcosa che ti interessa davvero sarà più macchinoso e difficile perché il risultato che "l'avevo visto l'altro giorno su un sito" dovrai cercarlo di nuovo "nell'oceano del web".

E ti perdi le **promozioni di L'Atelier Tattoo Supply**. E poi te ne penti. Ecco.

Fotografia

Consigli pratici per effetti unici!



La fotografia dei propri lavori, per ogni tatuatore, è di fondamentale importanza. Gli aspetti importanti sono sostanzialmente due: pubblicizzare i propri lavori e creare un proprio portfolio dei lavori eseguiti.

Ma è semplice fotografare i tatuaggi? Abbiamo fatto qualche ricerca su manuali di fotografia e, da quello che abbiamo compreso dagli esperti del settore, questo è quello che abbiamo trovato per Te!

Oltre il 70% della fotografia di tatuaggi avverrà in interni.

Quindi, come prima cosa, è bene investire in fonti di luce esterne come un flash o un sistema di illuminazione adeguato se stai cercando immagini accattivanti e di buona qualità.

Se usi una singola illuminazione esterna, posizionala su uno dei lati del soggetto con un angolo di 45 gradi.

Usa un diffusore per ottenere una luce morbida. L'altro lato del soggetto risulterà in ombra e darà un effetto visivo molto particolare e la giusta profondità allo scatto.

Puoi anche utilizzare la luce naturale proveniente dalle finestre, insieme ad un riflettore sul lato opposto per ottenere una luce sufficiente sul soggetto.

Se stai fotografando il tatuaggio all'aperto, devi stare più attento.

La luce del giorno all'esterno può bruciare alcune parti del tatuaggio, quindi cerca di ottenere una luce morbida sul soggetto.

Come evitare il fastidioso effetto di abbagliamento nelle tue fotografie?

Quando si fotografano tatuaggi sulla pelle, è necessario assicurarsi che non vi siano riflessi luminosi provenienti dalla superficie lucida creata, generalmente, dalle creme utilizzate durante il lavoro o la cura della pelle.

Se c'è un bagliore, quella parte del tatuaggio verrà sbiadita o avrà meno dettagli.

Il trucco è usare una fonte di luce diffusa sul soggetto.

Le luci intense creano più abbagliamento sul soggetto.

A volte, più sorgenti luminose possono aiutare a distribuire la luce in modo uniforme.

Non utilizzare il flash della fotocamera (interno o esterno) direttamente sulla persona. Usa un diffusore in entrambi i casi.

Il flash interno non è consigliato poiché produce un fascio luminoso molto concentrato.

Usa il flash esterno con un diffusore a 45 gradi.

Possiamo poi sottolineare altri aspetti importanti per la realizzazione di scatti "di qualità":

1. Sfondo semplice

Lo sfondo gioca un ruolo fondamentale in qualsiasi tipo di fotografia; così è il caso della fotografia del tatuaggio.

Assicurati che non ci siano elementi di distrazione sullo sfondo.

Uno sfondo semplice che si fonde con il soggetto è ideale.

2. Riprese all'interno del tuo Tattoo Studio

L'altro modo di comporre una buona immagine è sicuramente includere gli elementi circostanti per dare atmosfera alla cornice.

La giusta posa che comprenda qualche dettaglio del tuo studio è un ottimo biglietto da visita.

Se nella scena sono presenti elementi di distrazione troppo evidenti, cambia l'angolo di ripresa o rimuovi fisicamente gli oggetti.

3. Metti la persona in posa

Quando scatti foto di una persona con molti tatuaggi nel corpo, prova diverse pose per ottenere gli scatti migliori:

3.1. Primi piani

I tatuaggi saranno su diverse parti del corpo come dita, viso, collo, gambe, mani, spalle, schiena...

Scatta foto ravvicinate di ogni parte in cui è presente e visibile il tatuaggio che hai eseguito. Non limitarti a scattare foto ravvicinate a pieno formato. Sembrerà poco interessante. Quindi, prova a includere l'ambiente o altre parti del corpo magari giocando con le sfocature del fotogramma ma assicurati che l'immagine sia composta correttamente.

Il tatuaggio dovrebbe essere il principale soggetto di interesse nell'immagine.

3.2. Ritratti di tutto il corpo

Nessuna fotografia di tatuaggi è completa senza un ritratto di tutto il corpo.

Comprendi nella composizione dell'immagine anche il soggetto che "indossa" il tuo lavoro, giocatevi insieme di fantasia e godetevi questo momento che può anche essere divertente! Non ci crederai ma anche dalle foto si noterà un'atmosfera "diversa"!

4. Prova l'effetto "monocromatico"

I tatuaggi sono monocolori o multicolori. Quindi, soprattutto per il black o black&white prova la fotografia in bianco e nero.

Se non sei sicuro che ti piaccia lo scatto in bianco e nero, acquisisci l'immagine RAW e convertila in bianco e nero successivamente.

5. Gioca di fantasia

Pose divertenti, sensuali o "di sorpresa" daranno

ai tuoi scatti una "atmosfera migliore".

Con l'avvento della fotografia digitale (o addirittura con gli smartphone sempre più evoluti) c'è la grande fortuna di poter scattare un grande numero di foto e rendersi subito conto della qualità delle stesse.

Facci sapere la tua esperienza nel fotografare i tatto cliccando [QUI!](#)





L'Atelier Tattoo Supply



Ce la mettiamo tutta per darti il miglior servizio e le migliori informazioni per il tuo lavoro, ci piacerebbe davvero sapere cosa ne pensi!

Ci affidiamo a persone come te che lasciano un feedback sull'esperienza con L'Atelier Tattoo Supply.

**NOI MIGLIORIAMO SEGUENDO
I TUOI CONSIGLI!!**



È veloce ci vuole solo 1 minuto

[VOGLIO LASCIARE LA RECENSIONE](#)

